

Reggina e Atalanta ko

Le amichevoli di ieri, Reggina-Brescia 2-3 (per gli emiliani Valencia, Tonetto). Triangolare di Asto: Atalanta-Pro Patria 2-3 rig. (0-0); Atalanta-Varese 6-5 rig. (1-1), per i bergamaschi 20' Moreo rig.). Fano-Perugia 1-6. Real Imponese-Udinese 0-8. Oggi riposo per tutti, mani in campo l'Udinese al triangolare di Tullberg e il Perugia, ad Atene col Paphos (ore 20.30). Sabato toccherà all'Inter, che nel triangolare Ciudad-

Vigo affronterà il Deportivo La Coruña (21.30). In campo anche i granata del Torino che affronteranno un'altra squadra di B, la Lucchese, alle 20.30 a Viareggio. Domenica tradizionale passerella della Juventus a Villar Perosa (ore 18, contro una squadra B); inoltre triangolare con Atalanta, Alzano e Lefte (a Bergamo); Sarnoniana-Napoli (20.30); Alessandria-Verona (20.30). Vignana-Piacenza (20.30); Celta Vigo-Inter (21.30).

OGGI IN TV

| | | |
|----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|--------|
| 7,00 Sportcenter, notiziario Espr in diretta da New York | 16,10 Sportsera | RaiDue |
| 10,15 Atletica, Da Zurigo: Meeting Golden Four (replica) | 16,30 Bolinardo | Tele+2 |
| 12,50 Studio sport | 16,30 Trans World Sport | Tele+2 |
| 13,00 Golf, Volvo Tour: Home Brucke Open (replica) | 19,35 Tg5 Lo sport | RaiDue |
| 13,15 Tmc sport | 19,55 Tmc sport | Tmc |
| 14,30 Beach volley, Da Newport: Torneo maschile | 20,30 Tg1 Sport | RaiUno |
| 15,30 Baseball, Incontro della Major League americana, Los Angeles-San Francisco | 20,30 Settimana gol (replica) | Tele+2 |
| 17,30 Golf, Volvo Tour: Home Brucke Open (replica) | 21,00 Rugby, Tri Nations, Sud Africa-Australia (replica) | Tele+2 |
| | 22,45 Bolinardo (replica) | Tele+2 |
| | 23,15 Atletica, Da Zurigo: Meeting Golden Four (replica) | Tele+2 |
| | 4,30 Calcio, Campionato '86-'87: Verona-Napoli | RaiUno |

DOMANI IN TV

| | | |
|----------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|--------|
| 7,00 Sportcenter, notiziario Espr in diretta da New York | 18,45 Beach volley, Lega Masters femminile | Tele+2 |
| 10,30 Coast to Coast | 19,35 Tg5 Lo sport | RaiDue |
| 11,00 Moto, Da St. Louis: Ama Supercross (replica) | 19,55 Tmc sport | Tmc |
| 12,50 Studio sport | 20,00 Calcio, Campionato tedesco (14 giorni) (a): St. Paul-Bayern Monaco | Tele+2 |
| 13,00 Mondo rugby (replica) | 20,30 Tg1 Sport | RaiUno |
| 13,15 Tmc sport | 21,45 Atletica, Meeting di Colonia | Tele+2 |
| 13,30 Bolinardo (replica) | 23,45 Trans World Sport (replica amesa) | Tele+2 |
| 14,00 High Five | 24,00 Calcio, Campionato (14 giorni) (a): St. Paul-Bayern Monaco (replica) | Tele+2 |
| 14,30 Coast to Coast | 4,35 Calcio, Campionato '86-'87: Compton-Napoli-Florenzia (sinistra) | RaiUno |
| 14,30 Football americano, Week in review (replica) | | |
| 16,10 Sportsera | | |

LA STAMPA SPORT

Giovedì 15 Agosto 1996 29

Al successo dell'Inter a Manchester, il Milan risponde in casa dell'Ajax

Diego Savicevic candido Diavolo

AMSTERDAM
DAL NOSTRO INVATO

Prima dell'inizio, nel frastuono delle musiche, dei canti e degli applausi alla regina Beatrice apparsa in tribuna, si diceva, vuoi che il Milan rovini la festa dell'inaugurazione di questo stupendo stadio? Vuol che batta l'Ajax nella sua nuova casa? Un Ajax già reduce dalla solenne bastonata di La Coruña dove la Juve le rifilò sei gol? L'insinuazione su una partita destinata a sfociare in un tranquillo pareggio non teneva conto, però, che il Diavolo non ha cuore, essendo il sentimento sacrificato all'imperativo della vittoria sempre, a tutti i costi. E così la banda di Tabarez ha vinto 3-0.

Certo, non è stata la goleada emula-Juventus forse attesa dai tifosi. Mai però sarebbe potuta esserla, perché i tulipani non erano infieriti di riserve come in Spagna: l'Ajax, ad ogni modo, ha fatto il tempo d'oro, vindi un campione ogni vendine un domani è fatale che prima o poi finisca il miracolo di estrarre sempre nuovi diamanti dalla miniera del vivaio Bogarde, futuro rossonerico secondo radio mercato, è stato l'unico all'altezza. Inguardabili Litmanen e Kluyvert. A proposito di mercato: il Milan ha sborsato all'arsenal Vieira per 8 miliardi, una scocchezza invece la voce su Simone al Paris St. Germain.

Al gala il Diavolo s'è presentato nella veste che porterà anche in campionato, con Bohan a piggiare egiziana e centrocampista insieme con Desailly e Albertini, alle spalle Di Baggio suggeritore per essere Savicevic, Reiziger (un po' meglio l'olandese), un buon Costacurta, un Baresi, ricco d'energie al punto di spingersi tre volte in attacco, un Maldini sofferente sino all'ammonizione di Babangida, che è parso l'aiacide più sveglio anche in virtù della forma che gli ha consentito di essere una delle stelle della Nigeria regina dei recenti Giochi di Olimpia.

Insomma, la squadra solita: alla faccia dell'organico enorme, il Milan s'è fatto una provinciale qualsiasi, strutturata su un undici fisso con due elementi al massimo pronti a vivere spazzi di gloria. Non si può proprio dire che Tabarez non abbia le idee chiare; se persino adesso, nei giorni degli esperimenti e degli impegni ravvicinati, fa partire sempre la stessa formazione, chissà quando mai i Lentini e compagna - sinora più che altro turisti al seguito - potranno vedere qualche volta il campo? Nell'élite dei tecnici il 13 sono riusciti a mettere un piedino anche Simone e Davids, che ieri dal principio della ripresa hanno rilevato Baggio e Bohan.

Insomma, un Milan di pochi ma buoni, anzi ottimi. Ma nel gruppo già ben definito che dovrà rincorrere lo scudetto e inseguire la Coppa Campioni, una riserva pone il dubbio: siamo sicuri che con me in squadra non saremo ancora più forti? Allettiamo Simone: entrato nella ripresa al posto di Baggio, è subito andato in gol. Ne aveva fatto uno anche con il Bayern, a Berlino. Come dire: Savicevic dietro a Weah e Simone è formula migliore di quella basata su Baggio ispiratore di Weah e Savicevic?

Ardua la risposta, ma c'è una certezza: girala come ti pare, il Diavolo dei Tredici è ancora più forte.

Altra buona prova del Codino dietro le punte, ma anche il montenegrino si fa apprezzare nel ruolo, con Simone al fianco di Weah

Aprì le segnature Savicevic, poi una prodezza di Simone Da Albertini la firma del 3-0 su penalty (fischiato dai tifosi)

A fianco un'immagine del successo milanista ad Amsterdam: Maldini porta in trionfo Davids. In alto a destra, il 29enne cileno Zamorano che martedì a Manchester ha segnato il primo gol da interesse



anche a Rossi, che s'è riscattato dalla magra performance facendo tre belle parate. Nel finale Tabarez ha dimostrato di non essersi del tutto scordato dei turisti e ne ha fatte entrare uno, Eranio.

Claudio Giacchino
Ajax-Milan 0-3
Ajax: Van der Sar 6, Veldman 5,5, Blind 5, F. De Boer 6, Bogarde 7, R. De Boer 6 (30' Overtmars senza voto), Babangida 7,5, Witschge 6, Kluyvert 4,5 (15' st Reuser senza voto), Litmanen 4,5 (15' st Melchiot senza voto), Wooter 6 (30' Musampma 6), Allentor: Van Gaal 6, Milzer, Rossi 7, Reiziger 6, Costacurta 6,5, Baresi 7, Maldini 5,5, Albertini 6, Desailly 6,5, Bohan 7 (15' st Davids 5,5), Baggio 6,5 (15' st Simone 7) Savicevic 6,5 (25' st Eranio senza voto), Weah 6, Allentor: Tabarez 7.
Arbitro: Van der Ende 7.
Reti: 32' pt Savicevic, 2' st Simone, 41' st Albertini (rig.).

Il goleador cileno ai tifosi dell'Inter

Zamorano: sarò un eroe anche qui

MILANO. L'inter torna dall'inghiuerra con un successo importante sul Manchester United di Cantona. E con la certezza di aver fatto un grosso acquisto: l'attaccante Ivan Zamorano, autore del gol, il primo ufficiale in maglia nerazzurra, che ha steso gli inglesi nel loro covo dell'Old Trafford.

«I gol di testa sono la mia specialità», spiega il cileno - perché ho una grande elevazione, ma anche col piede non sono male. E qui ho già trovato il partner ideale in Djorkaric, molto abile negli assist sotto porta e a mettermi la palla nel modo migliore, come dimostra il fatto che contro gli inglesi avevo già provato due volte. Ma con scarsa fortuna. E non dite che il Manchester si è impegnato poco, ha una difesa fortissima. Alla fine sono rimasti negli spogliatoi a litigare tra di loro per la mia rete».

Ma Zamorano non si accontenta: «Mi piace muovermi, fare il primo difensore della mia squadra, contrastando gli avversari già nella loro area di rigore, creare spazi. Proprio quello che mi chiede Hodgson. Ma il gol resta il mio primo obiettivo, l'ho nel sangue».

Merito del padre, riconosce Ivan, anche lui attaccante in un club cileno, che emi ha lasciato questa importante eredità, i cromosomi giusti, che ho cercato di sfruttare al massimo nella mia ormai lunga carriera, visto che ho 29 anni. Ma non dite che sono alla fine. Mi sento all'apice. Sono convinto di poter ancora migliorare. E sono venuto qui per segnare tanti gol, vincere lo scudetto con l'Inter, essere primo nella classifica canonieri come ho già fatto in Spagna al Real Madrid.

E' la seconda volta che Zamorano tenta l'avventura italiana dopo essere passato da Bologna a 22 anni ed essere stato subito scaricato da Maifredi per incapacità... «Forse aveva ragione lui - riconosce il giocatore - Avrei dovuto farmi la ossa prima di affrontare il calcio europeo. Così me ne sono andato in Svizzera, al San Gallo per due stagioni. Ho imparato molto, poi sono speso al Real Madrid. Ma il mio sogno restava l'Italia e finalmente ho avuto la possibilità giusta perché Milano e l'Inter anche sul piano umano mi hanno benedetto. Mi trovo bene con tutti, persino con Estroverio. Superstizioso? Sì: quando gioco mi faccio il polso dritto. Perché quando avevo 18 anni mi ruppero il polso. Quando ripresi avevo ancora la fasciatura e segnai 4 reti. Da allora me lo fascio sempre».

L'inter dovrà vendere Zamorano con la nazionale cilena che deve disputare le qualificazioni mondiali. «Domenica 25 agosto volero in Colombia per una partita e il 25 novembre in Uruguay. Due trasferimenti pesanti, ma ci tengo molto ad aiutare la mia nazionale, dove è appena arrivato un nuovo ct, Nelson Acosta. Il quale, per venturmi incontro, mi ha già fatto sapere che mi chiederà di giocare solo le gare ufficiali. In Chile mi vogliono troppo bene, mi considerano un eroe nazionale. L'erede del grande Elias Figueroa, che ha vinto per tre volte il titolo di miglior giocatore del Sud America ai tempi di Pelé». Intanto l'attaccante cileno sta per diventare europeo: a fine mese avrà anche la cittadinanza spagnola e potrà essere considerato commercialmente a tutti gli effetti. «Ma lo faccio solo per far piacere all'Inter e a Moratti. Sono e resto cileno». Senza dimenticare il passaggio a spagnolo e il Real «una grande squadra che con Capello farà molto bene. Mi hanno detto che in questo momento sono un po' stanchi perché il tecnico li impugna parecchio. Anche Hodgson non è da meno: tutti esercizi specie di potenziamento muscolare e innumerevoli schemi, da provare e riprovare».

Hodgson, per non smentirsi, fa lavorare l'inter anche oggi, Ferragosto, per preparare la doppia trasferta spagnola, il triangolare di Vigo e il Trofeo Gampar a Barcellona, dove potrà utilizzare sulla fascia sinistra anche Tarantini che ha finalmente smaltito la tendenza che gli ha impedito finora di giocare. Il successo sul Manchester ha fatto fare boom anche alle casse sociali: ieri vigilia di festa, è stata raggiunta la quota di 27 mila abbonamenti. Per un anno solo di ben quindici miliardi.



Marco Ansaldo

Nino Sormani

IL MISTERO

MA A MONTREUX NON SI VA PER DISINTOSSICARSI

È quasi inevitabile che se devi seguire le tracce di qualcuno che risiede in Svizzera, o che con gli svizzeri ci traffica, prima o poi ti trovi nel salone di una banca a controllare il percorso dei suoi soldi. Infatti l'unico pista utile a capire dove sia finito Diego Maradona, di cui si sono perse le coordinate dopo l'arrivo martedì notte all'aeroporto di Ginevra, è il conto 57305601N-249 nella sede di Montreux, della Union de Banques Suisse: il c'è la conferma che l'ex Fenomeno ha versato i 4000 dollari di caparra, condizione indispensabile per essere accettato a La Prairie, una di quelle cliniche esclusive dove si va per sgonfiarsi, litarsi, rivitalizzarsi e invecchiare un po' meno. L'alternativa scientifica al rifranto di Doran Gray.

Allora di corsa alla clinica, di fronte l'imbarcadere di Clarens, quartiere moderno di Montreux. La palazzina è una costruzione

La casa di cura ammette la prenotazione, ma per ora Maradona è solo in lista d'attesa

Diego, problemi di droga o di sesso?

La clinica è specializzata nei trattamenti contro l'impotenza

nuova a cinque piani, tutta finestrata e inseriti in marmo rosa e blu: dietro, separata da un prato con fontana circolare, siepi e cipressi che fanno levitare la retina di un paio di milioni a settimana, scopriamo una costruzione più vecchia dei suoi soldi, la sede del 1931. Ma è nel parlatorio, una stanza di clinica e al completo e anche il signor Maradona è stato messo in coda perché qui siamo in Svizzera, e che appena si libererà un posto glielo faranno sapere, non si può presumere quando ma potrebbe essere presto. Al 4° piano il dottor Thierry Weah, capo dello staff medico, fa sapere che vorrebbe parlarci ma è troppo impegnato. Lo stesso vale per il direttore. Tutti impegnatissimi: best! lo scorso anno ci sono quattro visite, ora ci sono cinque. E a parte questo, ogni visita è un salasso, il conto alla Union de Banques Suisse gira come i numeri: un piano di ore dopo è cambiato il personale e anche l'etichetta.

giunto, insieme al suo manager, in attesa che lo chiamino. Dell'Audi che lo ha prelevato a Ginevra non si sa nulla: pare sia intestato a un argentino, amico di Coppola, il manager. Maradona potrebbe trovarsi in uno dei cinquecento hotel di lusso della zona. Oppure essere ospite di amici. Secondo un giornale avrebbe addirittura tradito la clinica di Clarens per un posto analogo nel Gura. Ma allora la prenotazione è la caparra?

Un altro problema è capire cosa l'argentino sia veramente venuto a fare in Svizzera. Premesso che non esiste un posto al mondo dove in meno di due settimane ti distacco dalla droga perché il distacco è ben più lungo e doloroso, negli eleganti opuscoli di La Prairie non si accenna a terapie di quel tipo. La specialità della casa, diciamo così, è un trattamento a base di un derivato dal tessuto fetale delle pecore che rigenera le cellule. Nel brevetto lo si definisce il Concentrato Purificato ed è consigliato tra l'altro per impotenza sessuale, andropausa e menopausa. Può servire anche ad allontanare lo stimolo della droga? O Maradona tenta di rimettere a posto il fisico perché solo così potrebbe trovare un nuovo ingaggio?

La parentesi col Boca Juniors è ormai esaurita. I cinque rigori sbagliati hanno allontanato il club dal Velez Sarsfield che guida il campionato. I rapporti con la stampa sono pessimi e un giudice potrebbe affibbiargli 4 anni di ga-



Marco Ansaldo

Nino Sormani